

cagione. Non si vede dunque altro disordine nella prima elezione, se non che il primo Prete o non fu invitato, o non fu atteso. Apparisce sensibilmente, che il Piovano fu la causa di questo disordine, e il secondo Prete lo fomentò, locchè succede quantunque volte i Titolati vilmente deferiscono alla volontà e capricci dei Piovani.

716) Registrasi parimenti sotto quest' anno 1631, in data 29 Marzo, ed è rapportato dal medesimo Scomparin che Urbano VIII avendo ad istanza del Sereniss.^{mo} Dom.^{io} concesso Indulgenza plenaria a chi avesse visitato certe Chiese: ma per il morbo contagioso non potendosi da tutti quelle visitare, sua Santi' a concesse, che in ogni Chiesa, ed anco stando nelle proprie case, e riguardando verso le predette Chiese l' Indulgenza si potesse guadagnare. In fatti nel dì 16 Marzo erasi pubblicata in tutte le Contrade una Parte, che proibiva a tutte le donne e putti uscire dalla loro Contrada per tutto il mese di Marzo, e ciò secondo il Decreto del Senato 13 detto, il quale adi 30 fu rinnovato per altri 15 giorni. Anzi con altro Decreto 7 Maggio si ordinò: che sia diferito il funerale del Patriarca Tiepolo fino alla recuperata sanità del paese. MS. Svaj.

717) Troviamo pure in quest' anno P. Gregorio Imbertis di Chiesa di S. Cassiano: e nel seguente 1632. Io D. Filippo Nani Chierico di Chiesa. Lib. Ricever. del SS.^{mo} E negli anni 1635, 1644, erano in Capitolo: Julius Pecinus, Pleb. = Andreas Scala. = Natalis Leva. = Balthasar Bignottus. = Silvester Turrinelli, Diac. = Gregorius Imberti, Subdiac. Quindi si vede, che
il